

# CONOSCIAMO GLI SPARTAN BRAND AMBASSADOR- FABIO CASINI

*Publicato il 17 Marzo 2026 di costantino sacchetto*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



## CONOSCIAMO GLI SPARTAN BRAND AMBASSADOR- FABIO CASINI

### 1 Chi sei, di dove sei e cosa fai nella vita?

Ciao! Sono Fabio Casini, un ragazzo di 40 anni che vive a Voghera. Lavoro come operaio metalmeccanico specializzato, un mestiere che mi permette di mettere in pratica le mie competenze tecniche e di lavorare con passione ogni giorno.

La mia vera passione, però, è lo sport. Adoro praticarlo, sia a livello agonistico che semplicemente per il benessere fisico e mentale. Lo sport è una parte fondamentale della mia vita, qualcosa che non potrei mai abbandonare. Che sia per una sfida o per mantenere il corpo e la mente in forma, non potrei fare a meno di allenarmi e di impegnarmi in ogni disciplina che mi permetta di crescere.

### 2 Quando è nata la tua passione per la Spartan Race e come hai scoperto questo mondo?

Ho scoperto lo Spartan Race nel 2020, ma la mia prima gara è stata il Trifecta Weekend ad Alleghe nel 2022, un ritardo causato dalla pandemia e dalle restrizioni del COVID. La passione per questa disciplina è nata durante un periodo di ricerca di nuovi stimoli e sport, dopo aver praticato a livello agonistico il nuoto e aver trascorso moltissimo tempo in sella alla MTB. In realtà, è stato proprio il desiderio di affrontare una sfida con me stesso, dopo un 2019 di difficoltà segnato dalla malattia, la tubercolosi, che mi ha spinto a scoprire e immergermi nel mondo dello Spartan Race.

### 3 Qual è stata la gara Spartan che ti è rimasta più nel cuore e perché?

È difficile dire quale sia stata la gara che più mi è rimasta nel cuore, poiché tante competizioni hanno segnato in modo indelebile la mia memoria, ciascuna per motivi diversi: il mondiale a Sparta per l'atmosfera unica che si respira, i Mondiali Ultra per il paesaggio mozzafiato, la lunghezza e gli ostacoli affrontati, il mondiale ad Abu Dhabi per la fatica estrema e i ricordi legati al periodo in cui vi lavoravo, ma anche Esterel per il tipo di percorso e gli ottimi risultati ottenuti; Misano per l'intensità con cui viene vissuta dalla comunità Spartan, e infine il Portogallo, dove ho conquistato il mio primo podio, oltre ad essere una città straordinaria che ha aggiunto una dimensione speciale alla competizione.

### 4 Cosa significa per te essere un brand ambassador Spartan e cosa diresti a chi vuole iniziare?

Essere Ambassador per me significa incarnare pienamente i valori di Spartan, rappresentandoli in ogni aspetto della mia vita e facendo in modo che altri possano conoscere e apprezzare ciò che questo mondo e queste competizioni rappresentano. Vuol dire informarsi costantemente su tutto ciò che riguarda Spartan, aiutando sia i veterani che i nuovi arrivati a capire come avvicinarsi a questa realtà, a vivere l'esperienza al massimo e a superare le sfide. Un Ambassador non si limita a promuovere il marchio, ma è anche un portavoce di nuove idee e di un pensiero creativo, volto a migliorare sempre di più questo sport e gli eventi che lo accompagnano. A chi si avvicina a questo sport, il mio consiglio principale è di divertirsi, di allenarsi con costanza e metodo, perché poi diventa una passione che ti prende e ti spinge a voler fare sempre di più. A chi è alle prime armi, dico anche di non aver paura, di provare almeno una volta tutti i formati di gara, sia in termini di distanza che di tracciato, e di non fermarsi alla sola "race". Consiglio anche di vivere l'evento da volontario, scoprendo il mondo dei marshal e dei coach SGX, perché è solo così che si capisce davvero la vera essenza di Spartan.

